

Esercitazione svolta di laboratorio n. 1

Un semplice modello per l'individuazione di ratei e risconti

Roberto Bandinelli – Riccardo Mazzoni

Il caso

Gli addetti alla contabilità della Telnet s.p.a. stanno procedendo all'individuazione dei componenti, e dei relativi valori, necessari a integrare quanto emerso dalla contabilità generale, ai fini della redazione del bilancio d'esercizio. Fra i componenti vi sono, naturalmente, anche ratei e risconti, attivi e passivi.

Nella realtà operativa, tale fase di contabilità non comporta problemi particolari; durante il lavoro scolastico capita abbastanza di frequente, specie nel primo periodo di approccio con la materia, di rilevare una certa difficoltà di individuazione, e di successiva applicazione, degli effetti prodotti dalla competenza economica di componenti di reddito la cui efficacia temporale si estende su due esercizi consecutivi, e che, come si sa, sono rilevati o stornati da elementi patrimoniali denominati *ratei e risconti*.

Il semplice modello che si propone di impostare è finalizzato, in particolare, all'approfondimento della corretta comprensione degli effetti dei suddetti elementi del patrimonio, in quanto solo se tale comprensione è realmente consolidata può essere tradotta in modello di analisi e di calcolo. La finalità della proposta è però anche quella di vedere applicate al modello specifiche e utilissime funzioni di Excel.

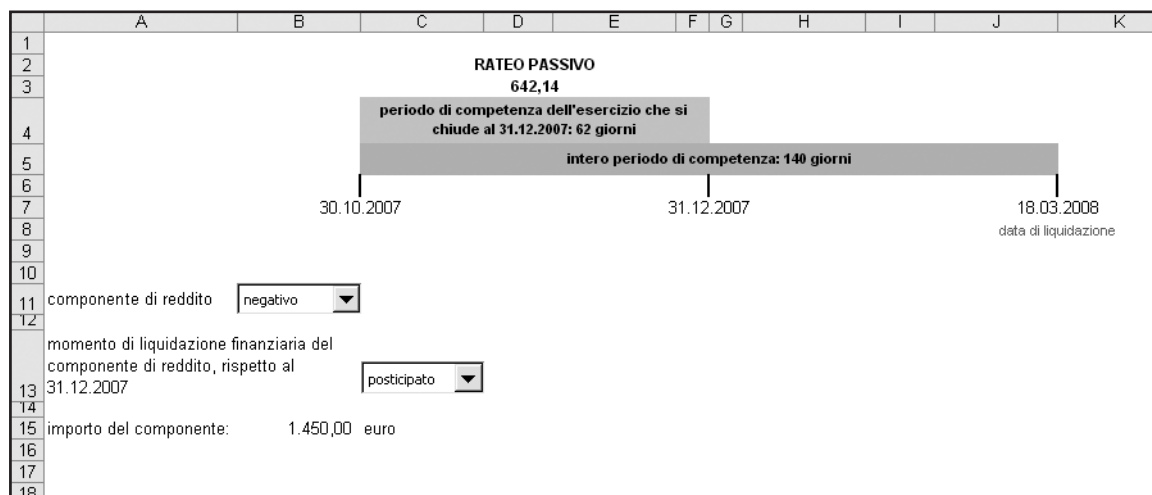
Note relative all'impostazione del modello Excel

1. Il modello di calcolo è sviluppato in un unico *foglio di lavoro*.
2. Si consiglia di settare la risoluzione dello schermo almeno ai valori 1024 × 768 pixel.

Struttura del foglio di lavoro

Le scelte relative alla struttura del foglio sono, naturalmente, del tutto libere e lasciate al gusto di chi la imposta. Tuttavia, qui si ritiene utile dare qualche suggerimento in proposito.

Ecco come può presentarsi il modello, inserito nella struttura del foglio di lavoro:



Il modello funziona, di fatto, secondo la scelta del tipo di componente di reddito (negativo o positivo) e del momento in cui avviene la liquidazione finanziaria di tale componente rispetto alla fine dell'esercizio (liquidazione in via anticipata o posticipata).

La selezione di tali scelte avviene mediante due caselle combinate.

Iniziamo l'analisi del modello proprio da queste ultime.

Le caselle combinate

L'inserimento di una casella combinata avviene visualizzando la barra degli strumenti: *Moduli*.

In essa può essere selezionata, appunto, l'icona della *casella combinata*.

A tale casella devono essere abbinati degli elementi di scelta. Per la prima casella tali elementi sono quelli che rappresentano la caratteristica base del componente di reddito: "negativo" o "positivo".

Gli elementi di scelta per una seconda casella sono invece quelli relativi alla manifestazione finanziaria del suddetto componente rispetto alla data di chiusura dell'esercizio: "anticipata" o "posticipata".

Si tenga presente che ogni casella combinata abbinata un numero ordinale (1, 2, 3 ecc.) a ciascuno degli elementi che essa elenca.

Quando si imposta una casella combinata, dunque, dobbiamo assegnarle:

- un "intervallo di input", cioè le celle nelle quali sono elencati gli elementi da scegliere;
- il "collegamento alla cella" nella quale è stata collocata la numerazione ordinale degli elementi.

Sia gli elementi di scelta sia la numerazione ordinale è opportuno che siano collocati in celle su righe che poi saranno nascoste alla vista, pur continuando a dialogare con le caselle combinate.

Ecco le modalità di controllo della prima delle due caselle combinate presenti nel modello:

The screenshot shows an Excel spreadsheet with columns A through K and rows 1 through 28. The main content is a financial model for 'RATEO PASSIVO' with a value of 642,14. It specifies a 'periodo di competenza dell'esercizio che si chiude al 31.12.2007: 62 giorni' and an 'intero periodo di competenza: 140 giorni'. A timeline is shown from 30.10.2007 to 18.03.2008. A 'Formato controllo' dialog box is open, showing settings for the 'Intervallo di input' (A\$19:\$A\$20) and 'Collegamento cella' (B\$19). The dialog box also shows 'Altezza in righe: 8' and a checked 'Sfondo 3D' option. The spreadsheet cells A19:A23 contain the options 'negativo', 'positivo', 'anticipato', and 'posticipato', with a dropdown menu currently showing 'negativo'. The cell B19 contains the number '1', and B22 contains '2'. Arrows indicate the mapping from the dialog box settings to the spreadsheet cells.

Attribuito il controllo anche alla seconda casella, le righe dalla 19 alla 23 saranno nascoste; per fare ciò queste devono prima essere selezionate; poi si procede con la sequenza dalla barra dei comandi:

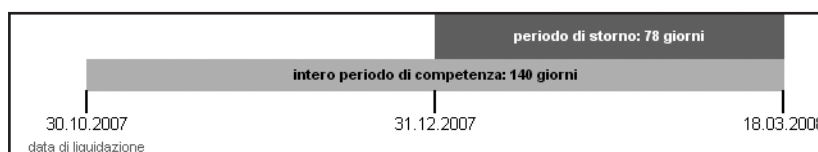
Formato_Riga_Nascondi

La parte grafica del modello

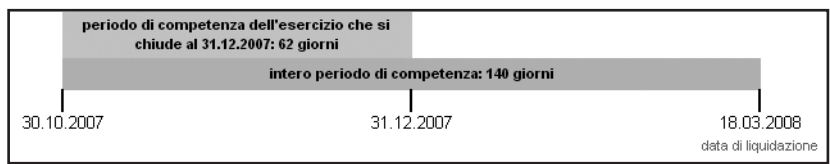
Il modello agisce su uno schema grafico, che riproduce l'intervallo temporale relativo alla durata degli effetti economici del componente di reddito che si prende in esame.

Il momento della manifestazione finanziaria (liquidazione) di tale componente determina una modifica sensibile dello schema grafico, infatti:

- se la manifestazione finanziaria risultasse in data *anteriore* rispetto alla data di chiusura dell'esercizio (31/12) sarebbe necessario, in fase di chiusura, tenere conto di un elemento patrimoniale del tipo "Risconto"; in tal caso lo schema grafico sarebbe così strutturato:



- viceversa, se la manifestazione finanziaria risultasse in data *posteriore* rispetto alla data di chiusura dell'esercizio (31/12), in fase di chiusura si dovrebbe tenere conto di un elemento patrimoniale del tipo "Rateo"; lo schema grafico dunque risulterebbe così strutturato:



La caratteristica base del componente di reddito, vale a dire il modo in cui esso incide sul reddito (in senso negativo o positivo) modifica solo il carattere dell'elemento patrimoniale, così:

- manifestazione finanziaria anticipata, componente negativo → Risconto Attivo;
- manifestazione finanziaria anticipata, componente positivo → Risconto Passivo;
- manifestazione finanziaria posticipata, componente negativo → Rateo Passivo
- manifestazione finanziaria posticipata, componente positivo → Rateo Attivo.

Perché tutto ciò venga messo in evidenza nello schema grafico, vediamo le formule che possono essere usate nel caso di manifestazione finanziaria posticipata:

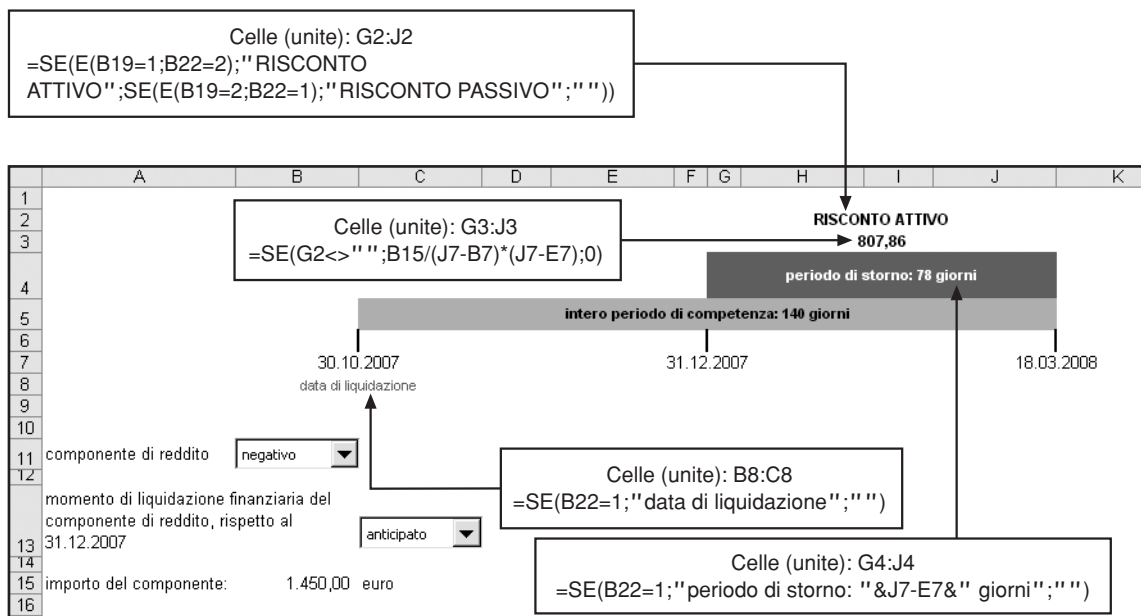
The screenshot shows an Excel spreadsheet with the following callouts and formulas:

- Top Left Callout (C2:F2):** `=SE(E(B19=1;B22=2);"RATEO PASSIVO";SE(E(B19=2;B22=2);"RATEO ATTIVO";""))`
- Top Right Callout (C4:F4):** `=SE(B22=2);"periodo di competenza dell'esercizio che si chiude al "&TESTO(E7;"gg.mm.aaaa")&":"&E7-B7&" giorni";"")`
- Cell D4:** RATEO PASSIVO 642,14
- Cell C3:F3 Callout:** `=SE(C2<>"";B15/(J7-B7)*(E7-B7);0)`
- Cell J8:K8 Callout:** `=SE(B22=2;"data di liquidazione";"")`
- Cell C5:J5 Callout:** `= "intero periodo di competenza: "&TESTO(J7-B7;"##")&" giorni"`

The spreadsheet content includes:

- Row 4: RATEO PASSIVO 642,14
- Row 5: periodo di competenza dell'esercizio che si chiude al 31.12.2007: 62 giorni
- Row 6: intero periodo di competenza: 140 giorni
- Row 7: 30.10.2007
- Row 8: 31.12.2007
- Row 9: 18.03.2008 data di liquidazione
- Row 11: componente di reddito
- Row 12: momento di liquidazione finanziaria del componente di reddito, rispetto al 31.12.2007
- Row 15: importo del componente: 1.450,00 euro

e nel caso di manifestazione finanziaria anticipata:



Ulteriori note

Le due date all'estremità dell'asse temporale (data di inizio periodo e di fine periodo) sono a inserimento diretto.

La data di fine esercizio (31/12/...) viene invece calcolata con la seguente formula:

$$=FINE.MESE(B7;(12-MESE(A2)))$$

il cui significato è, in sostanza (le ripetizioni della parola "mese" sono inevitabili): *calcola la data "fine mese" della data che si ottiene aggiungendo a quella di inizio periodo (nel caso in esame: 30/10) tanti mesi quanti ne mancano per completare l'anno (12 - 10, quindi 2); in pratica: aggiungendo al 30/10 2 mesi si ottiene: 30/12, la cui fine mese è appunto il 31/12, cioè la fine dell'anno.*

Anche l'importo del componente di reddito (cella B15) è a inserimento diretto.